



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI PATTI

Bilancio Consuntivo dell'esercizio finanziario 2022 Relazione di accompagnamento

La presente relazione descrive le risultanze dell'esercizio finanziario 2022 del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Patti.

L'esercizio appena concluso ha visto il graduale ritorno alla normalità a seguito delle limitazioni imposte dal periodo pandemico e si è concluso con l'indizione delle elezioni per il rinnovo del COA, celebratesi nella prima settimana di gennaio 2023.

Sul piano finanziario, nell'esercizio 2022 il Consiglio ha proceduto all'estinzione di alcune partite debitorie di annualità pregresse relative ai contributi CNF sulle quote degli iscritti. Il risultato contabile del 2022 ha risentito di tale esborso che tuttavia consente di riallineare la gestione degli esercizi futuri. Di seguito si illustrano i principali risultati raggiunti nel corso del 2022. I dati, forniti dal personale di segreteria, sono stati elaborati in base alle risultanze degli applicativi in uso all'Ordine.

LA GESTIONE DELLE ENTRATE

Per quanto riguarda la gestione di competenza, a fronte di accertamenti per € 163.7055, gli incassi ammontano complessivamente ad € 80.543 e sono così riassumibili:

- a) n. 23 taxa di iscrizione al registro praticanti per un importo di € 2.875;
- b) n. 19 taxa d'iscrizione all'albo avvocati per € 3.230;
- c) n. 45 contributi annuali dei praticanti semplici per un importo di € 2.250;
- d) n. 16 quote annuali dagli iscritti al registro dei praticanti abilitati per un totale di € 1.200;
- e) n. 192 quote da € 200 e n. 7 quote in dodicesimi per complessivi € 38.814 per gli **avvocati ordinari**;
- f) n. 112 quote da € 250 per un totale di € 28.000 per gli **avvocati cassazionisti**;
- g) n. 86 certificati rilasciati per complessivi € 430;
- h) € 3.744 per pareri liquidazione parcelle.

[Handwritten signatures in blue ink]

Gli importi indicati alle lettere e) ed f) sono stati incassati al lordo della quota di spettanza del Consiglio Nazionale Forense pari, rispettivamente, ad € 25,8 per gli avvocati ordinari ed € 51,6 per i cassazionisti.

Sulla base dei valori appena illustrati, le entrate di competenza si attestano ad un totale di € 80.543 per l'esercizio 2022, pari a circa il 50% del totale accertato.

Accanto alle riscossioni di competenza, nel corso del 2022 il COA ha incassato ulteriori € 43.800 in conto residui anni precedenti, riconducibili alle seguenti voci:

- a) € 1.750 quali contributi anni pregressi dei praticanti semplici;
- b) € 1.050 quali contributi anni pregressi dei praticanti abilitati;
- c) € 26.750 quali contributi anni pregressi degli avvocati ordinari;
- d) € 14.250 quali contributi anni pregressi degli avvocati cassazionisti.

Sulla scorta di quanto precede, il totale delle entrate (competenza + residui) dell'anno 2022 ammonta a complessivi € 124.343.

LA GESTIONE DELLE SPESE DEL 2022

Il graduale ritorno alla normalità e la ripresa degli incontri in presenza hanno determinato nel corso del 2022 – com'era ampiamente prevedibile - un lieve incremento di alcune voci di spesa corrente rispetto a quanto registrato nel periodo pandemico,

Sono state sostenute uscite per spese correnti per complessivi € 94.534, riconducibili alle seguenti voci:

- acquisto di materie prime e materiali di consumo per € 3.511;
- canoni di abbonamento per € 1.702;
- spese per il personale € 20.516, per la quota di competenza dell'esercizio
- contributi prev. ass.li (€ 20.105) ed accantonamento a TFR per € 2.658;
- spese di rappresentanza per € 7.103, imputabile principalmente all'organizzazione dell'evento di Villa Piccolo del 3-4 giugno 2022;
- rimborso spese di missione dei consiglieri e dei componenti i diversi organismi di rappresentanza dell'Avvocatura per € 5.581, in linea con le previsioni di spesa e relativi alla partecipazione del presidente e dei delegati alle principali iniziative congressuali e convegnistiche di rilievo nazionale (es. Agorà degli Ordini);
- iscrizione e partecipazione ad eventi e per € 3.005;
- contributi ad enti ed organismi associativi dell'avvocatura per € 2.378 (OCF, Ordini forensi siciliani);
- consulenze per € 4.491;
- spese per servizi e manutenzioni per € 6.815;
- utenze per € 1.027
- servizi telematici per € 9.674;
- spese postali per € 1.786;

- interessi e commissioni bancarie per € 938;
- altre spese per € 3.245.

Nel corso dell'esercizio non è stato effettuato alcun prelevamento dal fondo di riserva e vi è stato un sostanziale rispetto di tutte le previsioni di spesa iniziali, salvo qualche maggiore spesa registrata in alcuni capitoli (es. spese di rappresentanza, compensate comunque da minori impegni in altri capitoli di spesa corrente – es. rimborsi spese).

In linea di massima, si conferma il dato secondo il quale l'ente tende a far fronte a pagamenti in misura più elevata rispetto alle somme che incassa nell'esercizio, potendo allo scopo fare affidamento sull'ampia disponibilità di risorse liquide giacenti sul conto corrente.

Tuttavia, tale circostanza denota un risultato negativo della gestione che deve essere opportunamente vagliato anche in considerazione del carattere "rigido" delle voci di spesa e dell'impossibilità di ridurre significativamente l'importo.

Come di consueto, le voci "personale" ed i relativi oneri contributivi, fiscali e previdenziali, le spese per materie prime, quelle per servizi e manutenzioni, servizi telematici e di rimborso missioni dei componenti il COA o dei delegati per la partecipazione ad iniziative, assemblee ecc., rappresentano quelle di maggior rilievo tra le spese di competenza del COA.

Sempre nell'esercizio 2022, il COA ha saldato la fattura del consulente informatico relativa all'esercizio 2021, arretrati al personale di segreteria e la fattura dell'utenza telefonica dell'ultimo bimestre 2021 pervenuta nel 2022. Il COA ha versato l'IVA in regime split payment per € 4.463 per l'anno 2022.

Per quanto attiene alle quote di pertinenza del CNF sui contributi degli iscritti, nel corso del 2022, il Consiglio dell'Ordine ha inteso riallineare la situazione contabile provvedendo, in un'unica soluzione, a saldare le somme dovute per le annualità 2019-2020-2021.

L'esborso – particolarmente significativo – ammonta ad € 81.119 ed è stato effettuato mediante n. 4 pagamenti per i seguenti importi deliberati nelle sedute del 4.10. e del 12.12.2022. Per effetto di tali pagamenti, il COA ha saldato quanto dovuto da parte di tutti gli iscritti, provvedendo al pagamento anche per conto dei soggetti morosi.

In base a quanto precede, il totale delle spese (competenza + residui) per il 2022 ammonta ad € 98.997 per la quota di competenza (spese correnti + spese per partite di giro) e ad € 91.056 per la quota in conto residui anni precedenti per un totale di € 190.053.

Il totale dei pagamenti riportati in bilancio coincide con gli importi registrati nel gestionale a cura dell'Ufficio di Segreteria.

La differenza tra entrate ed uscite in termini di cassa (somme incassate – somme pagate) registra un saldo negativo in quanto l'ente ha fronteggiato maggiori esborsi sia sul fronte della competenza (anno 2022) che per la gestione dei residui anni precedenti.

